Commissione europea: aperta consultazione pubblica sulle migrazioni per un “piano d’azione più efficace e conforme alle necessità reali”

Una [consultazione pubblica](#) per dire alla Commissione europea che cosa dovrebbe fare l’Ue per favorire l’integrazione e l’inclusione sociale dei migranti è stata lanciata oggi e sarà disponibile on line fino al 21 ottobre prossimo. La Commissione cerca anche [candidati per istituire un gruppo di esperti](#) formato da persone che hanno esperienze dirette di migrazioni perché contribuiscano alla definizione di politiche per le migrazioni, asilo e integrazione che siano “più efficaci e conformi alle necessità reali”, dice la nota della Commissione. La crisi del coronavirus ha mostrato ancora una volta che “migranti e rifugiati contribuiscono in modo cruciale alle nostre società” sebbene spesso confrontati con la difficoltà di trovare alloggio e lavoro, o accedere all’istruzione e all’assistenza sanitaria, ha affermato Il commissario per gli affari interni, Ylva Johansson, annunciando la consultazione che aiuterà “a progettare azioni future sull’integrazione che possano migliorare la qualità della vita e rendere le nostre società più coese e inclusive”. Gli inviti sono rivolti a autorità nazionali, regionali e locali, organizzazioni della società civile, partner sociali ed economici, imprese, fornitori di istruzione e formazione, università, cultura e sport organizzazioni, organizzazioni di migranti e privati. “I risultati della consultazione”, dice la nota “contribuiranno allo sviluppo del piano d’azione sull’integrazione e l’inclusione annunciato nel programma di lavoro della Commissione”. Per Margaritis Schinas, commissario per la promozione dello stile di vita europeo, “l’integrazione dei migranti è nell’interesse di tutti, promuove comunità forti e armoniose e protegge dai mali dell’isolamento e della segregazione”. E ancora: “Con questa consultazione e questo gruppo di esperti chiederemo alle persone più colpite dalle nostre politiche di essere coinvolte nel processo decisionale. Questo è lo stile di vita europeo”.

Sarah Numico